

Rogers' Report

n. 5 – 30 aprile 2003

ALLENAMENTO DI LUSSO PER LEKO

del GM Ian Rogers

Quando Peter Leko si qualificò per contendere il titolo mondiale a Vladimir Kramnik, probabilmente si aspettava che la sua preparazione per la sfida avrebbe riguardato solo lui e il grande maestro Arshak Petrosjan, suo trainer nonché suocero. Quand'ecco che il governo ungherese ha deciso, seppur tardivamente, di sostenere il suo uomo, finanziando un importante torneo di allenamento per Leko.

Il torneo "Talento & Coraggio" che si è svolto in aprile ha riunito cinque grandi maestri dell'élite internazionale e i cinque migliori ungheresi. È stato probabilmente il più forte torneo mai disputato in Ungheria, reso possibile da un contributo del Ministero dello Sport di circa 200.000 €.

Alla cerimonia d'apertura, il primo ministro ungherese ha affermato che la capitale ungherese potrebbe ospitare (si prevede in autunno) anche la sfida Kramnik-Leko e che il suo governo potrebbe contribuire ai costi organizzativi per circa 400.000 €, mentre la borsa (prevista intorno al milione di dollari) dovrebbe essere a carico di un altro sponsor. Il gruppo televisivo Einstein, che detiene un'opzione per il match di difesa del titolo di Kramnik, ha già avviato le trattative con il Governo ungherese, ma Leko stesso ha precisato che per un annuncio ufficiale, positivo o negativo che sia, ci vorrà un po' di tempo. Leko ha ammesso di sentirsi sotto pressione a dover giocare di fronte ai suoi fans in un torneo allestito appositamente per aiutarlo a prepararsi per il match, ma ha aggiunto che il suo maggior handicap era un altro: «Non ero in forma e non sono contento del mio risultato, ma ho dovuto essere molto cauto nella scelta delle aperture, non potendo utilizzare le mie migliori novità, che riservo per Kramnik.»

Di certo il risultato del favorito iniziale non è stato impressionante: terzo dietro al resuscitato Nigel Short e alla 26enne ungherese Judit Polgar. Tuttavia i tifosi di Leko non si sono preoccupati più di tanto e hanno citato un'analogia storica: prima della sfida per il titolo mondiale del 1927 contro José Capablanca, Alexander Alekhine disputò un importante torneo a New York, nel quale finì secondo con ampio distacco dal campione del mondo. Pochi mesi dopo Alekhine stupì il mondo degli scacchi portando via il titolo al cubano, che si riteneva imbattibile.

Ciò potrebbe indicare che un risultato mediocre è a volte un buon viatico per una sfida importante. Leko e i suoi supporter ungheresi possono dunque sperare che la storia si ripeta.

La miglior partita del torneo di Budapest è stata giocata da Judith Polgar contro il giovane talento ungherese Ferenc Berkes (17 anni). Dopo aver cominciato il torneo con tre vittorie consecutive, la Polgar sembrava incamminata verso il più importante successo della sua carriera, ma le successive sconfitte con Leko e Short le sono costate care.

Classifica finale: 1° Short 6,5 punti su 9; 2° Polgar 5,5; 3° Leko 5; 4°-6° Acs, Gelfand, Lutz 4,5; 7°-8° Korchnoi, Movsesian 4; 9° Berkes 3,5; 10° Almasi 3.

POLGAR J. (2715) – BERKES F. (2575) [C11]

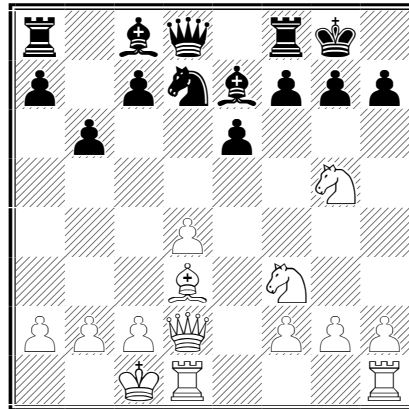
Budapest, Torneo talento e coraggio (7° turno), aprile 2003

Note di Rogers e Hazai

1.e4 e6 2.d4 d5 3.♘c3 ♘f6 4.♙g5 d:e4 5.♗:e4 ♙e7 6.♙:f6 ♙:f6 7.♗f3 0-0 8.♚d2 ♘d7 9.0-0-0 ♙e7 10.♙d3 b6 11.♗eg5!?

Una novità rimarchevole che potrebbe indurre chi gioca questo sistema con il Nero ad anteporre b7-b6 e ...♙b7 ad ...♙e7. In partite precedenti il Bianco aveva sperimentato la più diretta 11.h4 ♙b7 12.♗fg5, rispondendo a 12...h6 con 13.♚b1. L'idea di 13.♚b1 è dimostrata da questa variante trovata

da Bareev: 13...h:g5? 14.h:g5 ♖:e4 15.♙:e4 g6 16.♙:a8 ♔:a8 17.♚f4! ♔g7 18.♖h7+!! ♔:h7 19.♚h4+ ♔g7 20.♚h6+ ♔g8 21.♖h1 e il Bianco vince. Veramente una bella idea, tenetela a mente nel corso di questa partita!

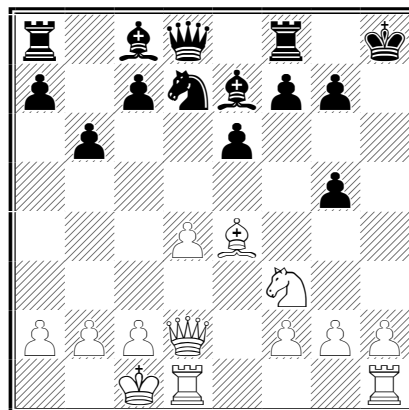


11...h6

11...♘f6 permette 12.♘e5 con due formidabili Cavalli bianchi, inusuali in questa linea. Ciò nonostante, questo potrebbe essere il male minore per il Nero, che ancora non offre grossi obiettivi sul lato di Re.

12.♙h7+! ♔h8 13.♙e4! h:g5?

Forse a Berkes è sfuggita la prossima replica del Bianco, prevedendo solo 14.♙:a8 g4!, dove il Nero guadagna due pezzi per la Torre. 13...♖b8 era necessaria, ma anche deprimente dopo 14.h4.



14.g4!!

Bloccando il pedone “g” il Bianco si assicura l’apertura della colonna “h” per mezzo della successiva 15.h4.

14...♖b8

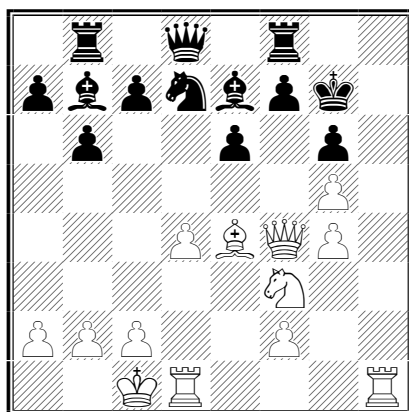
14...♙a6 sarebbe andata incontro alla stessa risposta.

15.h4 g6

15...g:h4 16.g5 ♔g8 sarebbe una difesa un po' più coriacea, ma dopo 17.♖f4 (17.♖:h4 f5 18.♙c6 è pure abbastanza attraente per il Bianco) 17...f5 18.♗:h4 f:e4 (18...♙d6 19.♙c6 ♔f7 20.♖de1 dà al Bianco un attacco dirompente) 19.♗h7+ ♔f7 20.♗h5+ g6 21.♗h7+ ♔e8 22.♗:g6+ ♖f7 23.♖h7 e il Nero deve cedere la Donna rimanendo con i pezzi scoordinati, mentre la Donna bianca porterebbe avanti l'attacco con l'aiuto della Torre, per esempio: 23...♙:g5+ 24.♘:g5 ♗:g5+ 25.♗:g5 ♖:h7 26.♗g6+ (26.♗g8+? ♘f8) 26...♖f7 27.♗:e6+ +-.

16.h:g5+ ♔g7 17.♗f4! ♙b7

Andando incontro a una combinazione spettacolare, ma l'attacco del Bianco era già inarrestabile. 17...♙d6 non aiuta, in vista di 18.♘e5, mentre 17...♖h8 avrebbe permesso un'altra bella conclusione: 18.♖:h8! ♗:h8 19.♘e5! ♗g8 (19...♗f8 20.♖h1 oppure 19...♘:e5 20.♗:e5+ ♔g8 21.♗:c7 ♙:g5+ 22.♔b1 perdendo rapidamente in entrambi i casi) 20.♖h1 ♙d6 (20...♘f8 21.♘c6 oppure 20...♔f8 21.♖h8 perdono più prosaicamente) 21.♖h7+!! ♗:h7 (21...♔:h7 22.♗h2+ ♔g7 23.♗h6#) 22.♗:f7+ ♔h8 23.♘:g6+ ♗:g6 24.♙:g6 con matto a seguire.



18.♖h7+!!

L'unico modo per vincere. Sembrerebbe più attraente interporre 18.♙:b7? ♖:b7 19.♖h7+, ma dopo 19...♔:h7 20.♗h2+ ♔g8 21.♖h1 ♙:g5+ 22.♘:g5 il Nero può scappar via con 22...♔g7!!.

18...♔:h7 19.♗h2+ ♔g8 20.♖h1 ♙:g5+ 21.♘:g5 ♗:g5+

21...♔g7 adesso fallisce per 22.♘:e6+! f:e6 23.♗h7+ ♔f6 24.g5+ ♔:g5 25.♗h4# grazie all'Alfiere in e4 che controlla la casa f5.

22.f4 ♗:f4+ 23.♗:f4 ♙:e4 24.♗:e4

1-0

Un abbandono generoso da parte di Berkes, ma il Nero, pur potendo scampare all'attacco sul lato di Re, non può impedire alla Donna bianca di invadere il lato di Donna per guadagnare pedoni.